

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018-2020 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Precisato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2018.

Vista, quindi, la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 al 28.02.2018, così come prevista dal Decreto Ministeriale 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 dd. 06.12.2017.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione comprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti negli esercizi 2016 e 2017.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Municipale n. 14 e n. 15 del 31 gennaio 2018, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Vista il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamata la propria deliberazione del 28 settembre 2017 n. 40 con cui il Consiglio Comunale, ha esaminato, discusso ed approvato lo schema di DUP approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 231 del 6 settembre 2017.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31 gennaio 2018 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2018-2020, lo schema di aggiornamento del DUP 2018-2020 (Documento Unico di Programmazione) che si configura come schema di DUP definitivo, la nota integrativa e il piano degli indicatori, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro il 28 febbraio 2018.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Preso atto che il DUP 2017-2019 e il Bilancio di Previsione 2018 -2020 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante invio della documentazione in formato elettronico unitamente alla convocazione della riunione del consiglio comunale per la loro illustrazione.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la deliberazione consiliare n. 25 del 29 giugno 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 1094 del 02 febbraio 2018, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015, n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015, n.31.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Tuenno approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 70 dd. 21.12.2000 e n. 43 dd. 16.09.2005 in vigore ai sensi dell'art. 10 c. 4 della Legge Regionale n. 20 del 24 luglio 2015 istitutiva del nuovo Comune di Ville d'Anaunia, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 2 febbraio 2018 (Parere prot. in arrivo n. 1109 del 02 febbraio 2018).

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile, completo di tutti gli allegati, che viene ora sottoposto al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Visto che:

- con nota pervenuta al protocollo n. 1264 dd. 08/02/2018 il Gruppo consiliare di minoranza “ORA” ha presentato n. 501 emendamenti relativi ad una richiesta di stanziamenti in Bilancio per interventi a sostegno della famiglia e della natalità (contributi ai nuovi nati);
- con nota pervenuta al protocollo n. 1265 dd. 08/02/2018 il Gruppo consiliare di minoranza “ORA” ha presentato n. 501 emendamenti relativi ad una richiesta di stanziamenti in Bilancio per interventi a sostegno dell’istruzione di livello avanzato (contributi ai neo laureati);
- con note pervenute al protocollo n. 1290 e 1291 dd. 09/02/2018 il Gruppo consiliare di minoranza “ORA” ha presentato n. 200 emendamenti relativi ad una richiesta di stanziamenti in Bilancio per interventi di recupero funzionale e arredo urbano di p.zza Alpini, p.zza Liberazione e p.ed. 191;
- con nota pervenuta al protocollo n. 1292 dd. 09/02/2018 il Gruppo consiliare di minoranza “ORA” ha presentato n. 100 emendamenti relativi ad una richiesta di stanziamenti in Bilancio per interventi di recupero funzionale immobile “ex segia” da adibire a magazzino comunale.

Considerato che dopo lunga ed articolata discussione relativa soprattutto agli emendamenti succitati, è stato presentato un Ordine del giorno dal gruppo “ORA” condiviso dai Gruppi “DINAMICA” e “INSIEME VERSO IL FUTURO”, come alternativa alla discussione degli emendamenti e condizione per il ritiro degli stessi.

Tale Ordine del Giorno, durante la sospensione del Consiglio comunale, è stato esaminato, rivisto e concordato dalla Conferenza dei Capi Gruppo, ed è stato quindi sottoposto all’attenzione del Consiglio comunale. E’ stato quindi approvato con precedente deliberazione n. 9 di questa stessa seduta.

In seguito all’approvazione di tale deliberazione il Consigliere Stefano Zanini, Capo Gruppo del gruppo consiliare “ORA” interviene, esprimendo la soddisfazione per il risultato raggiunto, che ritiene tutelante per ciò che è stato previsto nell’Ordine del Giorno appena approvato a proposito del funzionamento delle Commissioni e comunica il ritiro di tutti gli emendamenti sopra citati.

Sentito l'intervento del Sindaco che ribadisce come il metodo usato dalla minoranza in questa occasione non sia sicuramente avallato dalla Giunta comunale, la quale auspica invece un confronto e un coinvolgimento del Consiglio basato sulle riflessioni, ma anche su un supporto utile di dati e informazioni;

Sentito l'intervento del Consigliere Rolando Valentini dei Gruppi di minoranza "Dinamica" e "Insieme verso il Futuro" che osserva come il risultato raggiunto attraverso questa discussione sia un buon inizio e possa essere anche un buon viatico per altri temi;

Sentito l'intervento del Consigliere Graziano Tolve, Capo Gruppo di maggioranza che esprime soddisfazione per il confronto che c'è stato con i vari gruppi ed osserva che questo può portare ad arricchire di proposte i problemi affrontati;

Il Vice Presidente del Consiglio, esprimendo la soddisfazione per il risultato raggiunto, assistito dagli scrutatori previamente nominati, pone in votazione il punto e constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 16

voti favorevoli n. 11

astenuti n. 5 (Valentini Rolando, Mendini Giuseppe, Odorizzi Marcella, Zanini Stefano, Valentini Samuel)

contrari n. 0

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 (Allegato n. 1), dando atto include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
2. DI APPROVARE, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
3. DI DARE ATTO che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione.
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
6. DI TRASMETTERE copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.

7. DI DARE EVIDENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.12.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Esce dall'aula il Consigliere de Concini Michele.

Successivamente, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 15

voti favorevoli n. 15

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.